

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXIV, numero 36

3 settembre 2017

Riflessione sul Vangelo
XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

PRENDERE LA CROCE PER TROVARE LA VITA

Termina il percorso sulle strade lungo le sponde del lago, e all'orizzonte ecco **Gerusalemme**.

Per la prima volta si profila la **folia della croce**. Dio sceglie di non assomigliare ai potenti. Potere vero per lui è **amare**, è la supremazia della **tenerezza** e i poteri del mondo saranno impotenti contro di essa: il terzo giorno risorgerà.

È una cosa tanto inedita e sconvolgente che **Pietro** la rifiuta: nella logica umana scegliere di stare dalla parte delle vittime, dei deboli, significa esautorarsi di ogni potere.

Gesù allora lo invita a entrare in questa rivoluzione, ad aprirsi al nuovo che irrompe per la prima volta nella storia: «**Pietro, torna a metterti dietro di me, riprendi ad essere discepolo**».

Non è solo Pietro a seguire questa logica, ma tutti i discepoli. ✠ allora Gesù allarga a tutti lo stesso invito: **Se qualcuno vuole venire dietro a me...** e detta le condizioni.

Quali?

La prima: rinnegare se stesso. Parole pericolose se capite male. Rinnegare se stessi non vuol dire mortificarsi, buttare via i talenti. Gesù non vuole dei frustrati al suo seguito, ma gente dalla vita rea-lizzata. Rinnega te stesso vuol dire: **non sei tu il centro dell'universo**. Non una mortificazione, ma una liberazione.

Seconda condizione: Prendi la tua croce e seguimi. Una delle frasi più celebri, più citate e più fraintese del vangelo, che abbiamo interpretato come esortazione alla rassegnazione: soffri con pazienza, accetta, sopporta le inevitabili croci della vita. Ma Gesù non dice «sopporta», dice «**prendi**». Non è Dio che manda la croce. È il discepolo che la prende, attivamente.

La croce nel Vangelo indica la follia di Dio, la sua lucida follia d'amore, amore fino a morire.

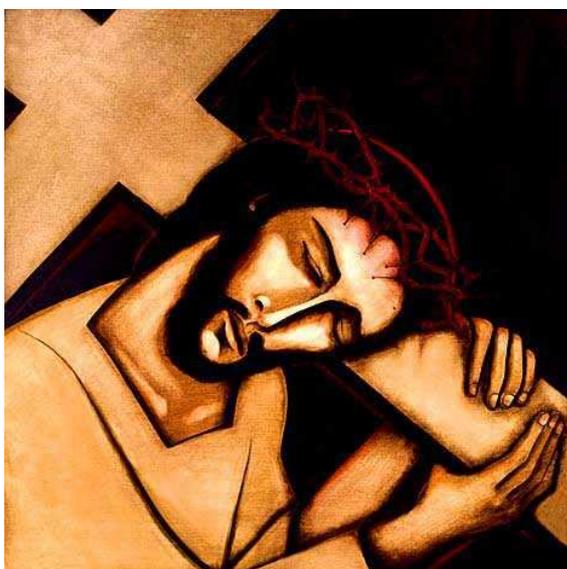
Sostituiamo croce con amore, ed ecco: **se qualcuno vuole venire con me, prenda su di sé il giogo dell'amore, tutto l'amore di cui è capace e mi segua.**

Quindi la parola centrale del brano: **Chi perderà la propria vita così, la troverà.**

Ci hanno insegnato a mettere l'accento sul perdere la vita. Ma se l'ascolti bene, senti che l'accento non è posto sul perdere, ma sul trovare.

Seguimi, cioè vivi una esistenza che assomigli alla mia, e troverai la vita, realizzerai pienamente la tua esistenza. L'esito finale è «**trovare vita**». Quella cosa che tutti gli uomini cercano, in tutti gli angoli della terra, in tutti i giorni che è dato loro di vivere: realizzare pienamente se stessi.

✠ Gesù ne possiede la chiave. Perdere per trovare. È la legge della fisica dell'amore: se dai ti arricchisci, se trattiene ti impoverisci. Noi siamo ricchi solo di ciò che abbiamo donato. Guardiamo le nostre famiglie!



IL CINEMA AD ISOLA DEL LIRI

Il **23 novembre del 1957** nella cronaca di Isola del Liri si registrò un grande avvenimento: veniva infatti inaugurato il **Cinema-Teatro**.

A caldeggiarne la costruzione fu il **conte Alfonso Mangoni di Santo Stefano**, il quale decise di far edificare un enorme edificio su un suo lotto, accanto al settecentesco Palazzo Mazzetti- Marsella, che era entrato anch'esso tra le proprietà dei Mangoni.

In realtà sarebbe più corretto dire che il moderno edificio *fu unito* all'antico palazzo, considerando che si fece in modo di congiungere i due edifici, dando vita così ad un moderno supportico. Sorprende come l'espedito volto a mantenere sotto controllo alcune proprietà, come quello di costruire *ponti* di collegamento da un edificio all'altro, venisse impiegato ancora negli anni '50 del '900, a distanza di secoli dai primi esempi.

Il conte Alfonso Mangoni pensò bene di approfittare della costruzione di un edificio che ospitasse al suo interno un moderno cinema per far edificare anche un grosso palazzo con appartamenti che potesse fruttare un ricco profitto. Fu questo il primo grande condominio moderno ad essere costruito in prossimità dell'isola.

Isola del Liri si era approcciata sin dai primordi della cinematografia con la **settima arte** e i suoi metodi di fruizione. Già nel **1902** un tendone era stato alzato in **piazza XX Settembre** e vi era rimasto per alcuni mesi, riscuotendo un grande successo da parte della popolazione che, va ricordato, aveva nel frattempo ricevuto anche una sorta di **educazione culturale** durante tutto il 1800 da parte dei numerosi imprenditori francesi (*e dalle loro famiglie, come dalle loro servitù, spesso d'origine transalpina*) giunti ad industrializzare la Valle del Liri.

A ciò va aggiunto che una precoce diffusione del cinema delle origini ad Isola del Liri era stata facilitata dalla possibilità di usufruire di energia elettrica, ottenuta dalla gran parte delle città italiane solo diversi anni dopo.

Dopo i primi spettacoli allestiti in strutture temporanee, fu il **cavaliere Alfonso Ciccodicola**, già socio in affari della società che a Napoli aveva gestito il *Cinema Partenope*, ad ingegnarsi per risolvere il problema delle strutture. Dopo essere state ospitate in diversi locali di fortuna alla fine le apparecchiature per la proiezione dei primi *films* trovarono sede fissa in una sala cinematografica fatta costruire dallo stesso Ciccodicola all'interno del cortile del Palazzo Nicolamasi in Via Cascata.

Nacque così, nel **1908**, il **Premiato Cinema Liri**. Ben presto in molti fiutarono la possibilità di trarre grossi profitti e dal **1913** l'industriale **Guido Sarra** aprì un secondo piccolo cinema, la **Sala Roma**, ospitato in piccoli ambienti al piano terra del suo palazzo.

Il terremoto del 1915 ed il primo conflitto bellico decretarono un periodo di inattività delle due sale. Solo nel **1921** un film fu nuovamente proiettato, all'interno della sala del Teatro Comunale, in realtà un modesto ambiente dotato di un palco stabile situato in un palazzo del quartiere artigiano, distrutto poi dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale.

In seguito il Teatro Comunale divenne un vero e proprio cinema (**Eden**), che tra alti e bassi prolungò la sua attività fino al **1943** (il nome era diventato intanto, in linea con le vicende politiche e sociali del tempo, **Cinema Littorio**).

Un ulteriore cinema (**Cinema Moderno**) fu invece ospitato all'interno del Palazzo Ciccodicola a **Tavernanova**.



UN INVITO RIVOLTO A TUTTI QUELLI CHE HANNO A CUORE LA FAMIGLIA

Ecco la locandina che ci richiama il **1° importante appuntamento diocesano** del nuovo Anno pastorale.

E' un chiaro invito alla **FORMAZIONE** e riguarda tutti noi **LAICI –giovani e adulti–** che si sono impegnati o desiderano impegnarsi per l'annuncio del vangelo e per educare alla fede, innanzitutto se stessi e di conseguenza gli altri. Il tema è **FAMIGLIA e FEDE**.

Inutile dire quanto la nostra **Chiesa**, diocesana e parrocchiale, abbia bisogno di persone *-e famiglie!-* preparate e mature perché la testimonianza si fa con le opere e le parole e se importante è la **coerenza di vita**, necessaria è la **conoscenza**.

L'invito a partecipare allora è rivolto a **TUTTI** e sarebbe bello raccogliere le adesioni già in parrocchia per sapere chi va, chi vorrebbe andare ma non sa come, per sentirsi "comunità" in... uscita!

Sono occasioni belle che arricchiscono mente e cuore, come è avvenuto per il **Convegno di giugno** che ha lasciato tutti i partecipanti davvero entusiasti.

Diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo

Scuola di evangelizzazione per i MISSIONARI LAICI Convegno diocesano degli EDUCATORI ALLA FEDE

Aquino, Sala Giovenale
4 e 6 settembre – 11 e 13 settembre 2017
Ore 19,00/21,00

✓ Lunedì 4 e mercoledì 6 settembre :

Tema: "La famiglia al servizio della fede".

Destinatari:

- Missionari laici.
- Tutti gli educatori alla fede (*educatori dell'iniziazione cristiana, educatori ACI, educatori dei giovani-adulti per il completamento dell'iniziazione cristiana, educatori per il battesimo del figlio, educatori per il sacramento del matrimonio, educatori degli adulti*).

Interverranno:

don Andrea Ciucci, Segretario della Pontificia Accademia per la Vita
Loredana e Ruggiero Diella, coppia referente della pastorale familiare dell'Ass.ne Salesiani Cooperatori per la regione Italia, Malta e Medio Oriente.

✓ Lunedì 11 e mercoledì 13 settembre :

Tema: "Le questioni di fede della famiglia".

Destinatari:

- Missionari laici.
- Sono invitati anche tutti gli educatori alla fede.

Interverrà:

mons. Andrea Lonardo, Direttore dell'Uff. Catechistico della diocesi di Roma.

La gita a Rainbow Magic Land

La giornata era spettacolare dal punto di vista climatico: calda e assolata tanto da poterti asciugare in fretta dopo i "bagni" sulle imbarcazioni delle Rapide, dello Yucatan o della Battaglia navale. Se a questo poi si aggiunge l'entusiasmo dei ragazzi e dei giovani per tutto ciò che è rischio e avventura, il mix è perfetto. Così è stato per i 46 partecipanti che mercoledì mattina sono saliti sul pullman diretti a Valmontone per 8 ore di puro divertimento. Certo non c'è molto di spirituale in tutto questo, ma chi l'ha detto che la Chiesa debba offrire solo occasioni barbose per stare insieme? E così i 13 genitori ed i 33 figli ringraziano i 2 nonni che hanno organizzato il tutto seguendoli in auto!!!



Grazie a Gianluca, Emanuela, Lia e Cristina, che fra un a scivolata in acqua ed un'avventura al buio, hanno vegliato su tutto il gruppo.



Dalla disperazione alla speranza. E' stato questo il percorso fatto dagli attori e dagli spettatori che giovedì sera hanno riempito Piazza S. Lorenzo per la Messinscena realizzata dalle bambine e ragazze del Progetto estivo "La Briciola". Partiti da una serie di interviste, una più amara dell'altra, su cose, persone e situazioni di vita che non lasciano spazio alla fiducia e all'ottimismo, si è entrati nel vivo con l'episodio biblico del Diluvio universale che vede protagonisti Dio e la famiglia di Noè... al

femminile! Lampi, tuoni, scrosci di pioggia, un mare che cresce fino a coprire vallate e monti.

E' la fine? No. Non per gli uomini e gli animali che si sono rifugiati nell'arca costruita in attesa di tempi migliori. E questi arrivano. Sarà la colomba ad annunciarlo con il ramo di ulivo che si è moltiplicato in tanti ramoscelli distribuiti tra la folla. Un augurio di vita. Un seme di speranza, appunto. Che non va semplicemente o passivamente atteso, ma va piantato, curato, coltivato...

Nella foto Piergiorgio, il regista, e tutto il cast alla prova generale



UN GRAZIE doveroso lo dobbiamo a **Padre Alfredo Buracchio**, sacerdote camiliano da 52 anni, ora "di stanza" alla Casa di riposo RSA San Camillo a Valleradice, che in assenza del suo omonimo don Alfredo, nostro parroco, viene a celebrare con noi e per noi la S. Eucaristia. Ha una ricca esperienza missionaria tra i poveri ed i malati vissuta con amore grande come la croce rossa fissata sulla sua veste di figlio di S. Camillo de Lellis.

Auguri agli sposi

Alice La Marra e Italo Maciocia saranno uniti in matrimonio da don Alfredo **sabato 6 settembre** alle ore 11.00 nella **Cappella del Castello**.

Condividiamo la loro gioia e chiediamo al Signore e alla Madonna delle Grazie di accompagnare il loro nuovo cammino di vita.



AVVISI

GIOVEDÌ 7 - Pellegrinaggio a Loreto

Ore 7.00 - Partenza da Largo Bottaro

Ore 10,30 - S.Messa al Santuario della Madonna dello Splendore a Giulianova

Ore 13.00 - Pranzo al Ristorante "La Rotonda" di Porto Recanati (o al sacco)

Ore 16.00 - Preghiera comunitaria nel Santuario di Loreto - Visita e Confessioni

(per chi vuole breve escursione a Recanati)

Ore 20,30- Celebrazione dei Vespri solenni presieduta da Mons. Gerardo Antonazzo con il nuovo Vescovo di Loreto Mons. Dal Cin e processione. Dopo la processione si riparte.

VENERDÌ 8 - Natività della Beata Vergine Maria

ORARIO DELLE SS. MESSE DA DOMENICA 10 SETTEMBRE:

A S. LORENZO h. 10,30 e 19.00

A S. ANTONIO h. 11,45 (a S. Giuseppe e nelle Cappellanie l'orario resta invariato)